

Liguria a colori

Valloria, pinacoteca a cielo aperto

Gabriele Brambilla

■ Appena entrati a Valloria si ha subito la sensazione di trovarsi in una pinacoteca a cielo aperto. Infatti la piccola frazione di Molini di Prelà è tutto un intrico di vicoli colorati da più di



DIPINTI
Una delle cento porte decorate che rendono i vicoli di questo paese un museo all'aperto

cento luminose porte dipinte. Uomini con l'ombrello, donne nude a cavallo, suore che si scandalizzano di fronte a due salamandre che fanno l'amore: sono soltanto alcuni tra i soggetti bizzarri disegnati sulle porte delle antiche abitazioni. E decine di artisti, non solo del luogo, sono chiamati a pennellarle ogni anno durante la consueta sagra del primo weekend di luglio ed agosto, «A Valloria fai baldoria». Situata a un tiro di schioppo dal bel mare di Imperia, Valloria si presenta come la meta ideale per i turisti che desiderano abbandonare per qualche ora le spiagge per addentrarsi in un entroterra ancora ricco di tradizione. La Vallis Aurea di un tempo oggi è una frazione dove quel poco di turismo che c'è è tutto nelle mani dei suoi abitanti: Virginia, una gentile signora del posto, apre a chi ne fa richiesta allo 0183282396 le porte dei monumenti del borgo che altrimenti rimarrebbero per sempre chiuse. Tra questi la bella chiesa tardo barocca del XVII secolo. Interessante è anche il «Museo delle cose dimenticate», che raccoglie centinaia di oggetti della quotidianità di un tempo. Per informazioni su alberghi e pacchetti contattare la Iat di Imperia (tel. 0183660140).